



Al Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali
Maurizio Martina

Oggetto: legge 124/2015 e immobilismo processi amministrativi nel Corpo forestale dello Stato – richiesta di incontro urgente.

Gentile Ministro,

com'è noto, a seguito dell'emanazione della legge n. 124/2015, che prevede tra le altre cose la riorganizzazione del Corpo forestale dello Stato con un'eventuale assorbimento in altra Forza di polizia, sembrerebbe sempre più probabile il passaggio del CFS nell'Arma dei Carabinieri, con tutte le nefaste conseguenze, prima fra tutte la militarizzazione "ope legis" del Personale, che le scriventi OO.SS. stanno denunciando da tempo, sin dal momento in cui tale ipotesi è stata prospettata da parte del Governo.

Appare pleonastico rappresentarLe sia il momento di grande incertezza e di forte preoccupazione che il Personale sta vivendo in questa fase cruciale per le sorti del Corpo, sia la gravità del fatto che, a fronte di una riforma così epocale che interesserà la principale Forza di Polizia impegnata quotidianamente nel contrasto ai reati ambientali e agro-alimentari, non siano state minimamente interessate le rappresentanze sindacali del CFS, malgrado le reiterate richieste fatte in tal senso dalle scriventi alle quali Lei non ha mai riservato neanche la cortesia istituzionale di una risposta.

Le sottoscritte organizzazioni sindacali del Corpo forestale dello Stato, in rappresentanza del Personale, nel ricordarLe la sempre più impellente necessità di un urgente incontro al fine di essere informate sul futuro dei Forestali, conseguente all'applicazione di quanto previsto dalla citata legge n. 124/2015, con la presente, intendono denunciare anche il gravissimo problema della "paralisi" amministrativa in cui versa in questo periodo la nostra amministrazione: a partire dal blocco ingiustificato di diversi bandi di concorso emanati e mai espletati (da allievo agente forestale, da vice sovrintendente, da vice revisore e da vice perito), da quelli ancora da emanare per perito superiore (fermi alle vacanze al 31/12/2013), all'annullamento dello scrutinio per merito comparativo per la promozione a primo dirigente, alla mancata assegnazione dei diversi vincitori dell'appello straordinario per sovrintendenti, per finire alle promozioni per merito assoluto e comparativo che molti Forestali attendono con il prossimo Consiglio di amministrazione.

In questo periodo, infatti, i vertici della nostra amministrazione sembrano essere completamente assorbiti dal progetto di accorpamento con l'Arma dei Carabinieri, alla cui definizione stanno lavorando con un'assoluta dedizione, trascurando completamente tutti quegli adempimenti amministrativi che il Personale attende ormai da mesi e che non possono più essere procrastinati oltre!

Nel rinnovarLe pertanto la nostra richiesta di un urgente incontro in merito alla riforma del Corpo forestale dello Stato, sollecitiamo al contempo un Suo autorevole intervento per sciogliere al più presto l'immobilismo della nostra amministrazione al fine di soddisfare finalmente le sacrosante aspettative del Personale.

In attesa di un cortese urgente riscontro alla presente, porgiamo i nostri distinti saluti.

SAPAF
M.Moroni

UGL-CFS
D.Scipio

FNS-CISL
P.Mannone

CGIL-CFS
F.Fabrizi

UIL-PA/DIRFOR
M.Violante